



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

- VISTA** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n.10, ed in particolare, gli articoli 2 e 4 della stessa legge, che prevedono l'obbligo di stabilire sia i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi che l'unità organizzativa responsabile;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Delibera della giunta regionale n.514 del 4 dicembre 2009 che approva il codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (cosiddetto codice Vigna);
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 recante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione, della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*. Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - parte 1, n. 16 dell'11 Aprile 2011;
- VISTE** le "linee guida per l'attuazione dell' art.2 della legge regionale 5 aprile 2011, n.5" emanate con nota prot. n. 75375 del 10 Maggio 2011 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 15/12/2011 recante "Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della L.R. 5 aprile 2011 n.5, ed in osservanza degli artt. 8,9,13,14,16,17,18 e 20 del codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (cosiddetto codice Vigna), sopra richiamato;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 26 aprile 2012, n. 38 "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - parte 1, n. 25 del 22 Giugno 2012;
- VISTO** il comma 4 bis dell'art.2 della sopra richiamata legge regionale 5 aprile 2011, n.5 , che prevede che *"nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto devono essere motivate le ragioni del ritardo. Ai fini ella verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine, la pubblica Amministrazione costituisce nuclei ispettivi interni"*;
- VISTO** il DDG n.271 del 20/07/2012 di istituzione del "Nucleo ispettivo interno del Dipartimento Energia" ai sensi dell'art.2 comma 4 bis della L.R. 5 aprile 2011 n.5;
- VISTA** la nota prot. n. PG/ 2013/51024 del 04/05/2013 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale sono state diramate indicazioni in ordine alle modalità





organizzative da porre in essere nell'ambito di ciascun Dipartimento, per l'istituzione e lo svolgimento delle attività dei nuclei ispettivi interni;

RITENUTO di doversi uniformare alle intervenute disposizioni di cui alla nota prot. n. PG/ 2013/51024 del 04/05/2013 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla revoca del DDG n.271 del 20/07/2012 di istituzione del "Nucleo ispettivo interno del Dipartimento Energia" provvedendo contestualmente alla individuazione e nomina dei nuovi componenti;

RITENUTO che occorre procedere alla istituzione del "Nucleo ispettivo interno del Dipartimento Energia" per la durata di due anni e comunque fino al 31/05/2015;

DECRETA

Art. 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono integralmente riportate;

Art. 2) Il DDG n.271 del 20/07/2012 di istituzione del "Nucleo ispettivo interno del Dipartimento Energia" ai sensi dell'art.2 comma 4 bis della L.R. 5 aprile 2011 n. 5 è revocato;

Art. 3) E' istituito presso il Dipartimento regionale dell'Energia, per due anni e comunque fino al 31/05/2015 il Nucleo ispettivo interno del Dipartimento Energia" ai sensi dell'art.2 comma 4 bis della L.R. 5 aprile 2011 n. 5, nella composizione che segue:

Componente Effettivo Dott. Francesco Sucato con funzioni di coordinatore;

Componente Effettivo Dott.ssa Antonella Natoli;

Componente Effettivo dott.ssa Giovanna Segreto;

Componente Supplente Dott. Roberto Barberi;

Componente Supplente Domenico Santacolomba;

Art.4) I compiti del predetto Nucleo ispettivo interno riguarderanno la definizione e l'attuazione di un programma di monitoraggio che avrà come oggetto la verifica del rispetto dei tempi procedurali di cui al Decreto Presidenziale 26 aprile 2012, n. 38 "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia, nonché la verifica di quanto eventualmente addotto, dai Dirigenti responsabili, a giustificazione del mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Art.5) Il programma di monitoraggio dovrà riservare attenzione alle priorità individuate dall'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012, con particolare riferimento ai procedimenti di autorizzazione e concessione, scelta del contraente, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, concorsi e prove selettive nell'assunzione di personale, fermo restando che il Dirigente Generale potrà dare ulteriori indicazioni integrative al Nucleo Ispettivo, incaricandolo di specifiche verifiche.

Art.6) Il supporto al Nucleo ispettivo interno viene assicurato dalla struttura dipartimentale competente per il controllo di gestione;

Art.7) Il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del Dipartimento regionale Energia e l'incarico, rinnovabile una sola volta, per il componenti del nucleo, rientra nei compiti d'ufficio;

Art.8) Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, li

30 MAG. 2013



IL DIRIGENTE GENERALE

(dr. Maurizio Pirillo)